

Domenica 19 gennaio 1997



Il musicista Ambrogio Sparagna

LA RASSEGNA. Con Kuzminac e Sparagna

Mille canzoni per Tenco

Gli Avion Travel al Palazzo delle Esposizioni

Domani sera al Palazzo delle Esposizioni, la mostra «Tu Musica Divina» dedicata alla storia della canzone italiana di questo secolo, ospita il suo primo appuntamento con la musica «in carne ed ossa», cioè dal vivo. Protagonisti sono gli Avion Travel, uno dei gruppi più affascinanti ed intriganti sulla scena; casertani, tre album alle spalle, hanno uno stile unico, teatrale, lieve ed elegante, che spazia con raffinatezza trasognata dalla musica pop alle suggestioni folkloriche, dall'opera lirica alle citazioni esotiche. Il loro concerto fa parte degli «eventi speciali» che si svolgono in seno alla Mostra, cominciati con il dibattito sulla nuova proposta di legge sulla musica, e l'incontro con i videomakers. Per entrare allo show degli Avion Travel, che inizia alle 20.30 e si tiene presso la Sala Teatro, basta il biglietto di ingresso alla Mostra, senza alcun sovrapprezzo. «Tu Musica Divina», a un mese dalla sua inaugurazione, ha già registrato il record assoluto di affluenza di spettatori al Palazzo delle Esposizioni.

A trent'anni dalla tragica morte di Luigi Tenco, una rassegna musicale ricorda il grande cantautore genovese attraverso un fitto calendario di «incontri» con protagonisti della canzone italiana. La rassegna si intitola «Mille Papaveri Rossi»; i prossimi tre appuntamenti, alla Sala Casella di via Flaminia, sono per domani con Goran Kuzminac, Doriana Chierici, Giada; martedì con Ambrogio Sparagna; e mercoledì con Antonio Infantino e Dodi Moscati.

ALBA SOLARO

■ «Mille papaveri rossi»: è il verso di una bellissima canzone d'amore di Fabrizio De André, e ora è anche il titolo di un'ampia rassegna di «incontri con la canzone italiana», in ricordo di Luigi Tenco che si tolse la vita al festival di Sanremo la notte del 27 gennaio di trent'anni fa. La rassegna ha preso il via già da qualche settimana, un po' in sordina, con il concerto del bravissimo Antonello Salis, a cui sono seguite pochi giorni fa le performance del gruppo di Riccardo Tesi, uno dei maggiori solisti di fisarmonica in Italia, dei Mazapegul, band romagnola dedita alle contaminazioni etniche, e di un gruppo di tex mex all'italiana creato, tra gli altri, dal cantautore genovese Max Manfredi.

Il luogo prescelto per questa fase della manifestazione - promossa

dall'associazione Papiro d'Autore in collaborazione con l'assessorato alla Cultura - è la Sala Casella, che si trova presso l'Accademia Filarmonica Romana, in via Flaminia 118. Ed è alla Sala Casella che da domani a mercoledì sfileranno i prossimi tre appuntamenti musicali, che spaziano dalla canzone rock alla musica popolare, dal blues al folk politico.

Domani sera in cartellone due nomi femminili ed un gradito ritorno. Apre Doriana Chierici, cantante jazz romana formata nelle storiche «cantine» del Folkstudio, che dal '77 lavora anche come attrice e canta le poesie del Laboratorio di scrittura di S. Maria della Pietà, accompagnata dal chitarrista blues Roberto Ciotti. E poi Giada, vocalist napoletana che alterna l'attività musicale a quella di indossatrice e attrice. Infine, il gradi-

to ritorno è quello di Goran Kuzminac, cantautore di stampo rock i cui esordi risalgono agli anni Settanta, che presenterà dal vivo, in anteprima, le canzoni del suo nuovo album *Fragole & Pugnali*, prodotto da Mimmo Locasciulli.

La serata di martedì avrà per unico protagonista Ambrogio Sparagna, reduce dal tour al fianco di Francesco De Gregori e dal successo della sua opera-folk *La Via dei Romani*, assieme alla sua orchestra di organetti ci sarà, ospite d'eccezione, la straordinaria voce di Lucilla Galeazzi. Infine, la serata di mercoledì 22 ha in cartellone due concerti: apre Antonio Infantino, poeta, attore, studioso di tradizioni popolari, già fondatore del gruppo dei Tarantolati, al fianco di Dario Fo nello spettacolo *Il Ragno e il canto*, dove cantava un brano diventato un vero e proprio inno del '68 italiano: *Avola*. Chiuderà la serata Dodi Moscati, cantautrice rock blues di notevole grinta (ma conosciuta anche come giornalista e conduttrice radiofonica), con una grande passione per Tom Waits e un album in corso di lavorazione - ne ha già pubblicati sette di musica popolare e quattro di sue canzoni - che si intitolerà *Toscanblues*, in riferimento alle sue origini schiettamente fiorentine.

SETTEgiorni APPUNTAMENTI



Adolf Hitler e i volenterosi carnefici



Pedalacità - Oggi alle 9.30 si svolge la seconda edizione della manifestazione dei ciclisti capitolini a sostegno dell'istituzione dei circuiti ciclabili nei parchi urbani. Lo spirito dell'iniziativa, promossa dall'associazione Sherwood, è quello di diffondere l'utilizzo della bicicletta nei centri urbani e nelle aree verdi. La manifestazione si svolge con un giro sulle due ruote per il quartiere Appio Latino e nel parco della Caffarella. L'appuntamento per tutti è in piazza San Giovanni. Per info. 308.180.83/ 7045182.

La Strada al Palaparioli - Riapre, dopo la pausa festiva, il villaggio della comunicazione a viale della Moschea. Un viaggio multimediale e reale attraverso mostre di murales e graffiti, spettacoli musicali, esibizioni di skate-board, navigazioni su Internet. Le strutture de «La Strada» sono state realizzate con la consulenza di esperti di comunicazione che hanno inteso il villaggio come una metafora del percorso dell'uomo nella storia. Biglietto 15.000 lire. Orario 9-24 (tutti i giorni). Fino a febbraio. Per info: tel.80.85.068/ 80.73.796.

Ristorante - Una serie di incontri curiosi e insoliti per scoprire usi e costumi della ristorazione, da quella romana a quella esotica. Conferenze su ricette, ingredienti misteriosi, abitudini di cucine orientali. Presso il bar sala da tè Ristorante, in via Margutta 118e dal 20 gennaio. Per info: 32.07.039/ 32.16.059.

Fiabe, mistero e saggezza - un ciclo di incontri tenuto da Francesca Lando per presentare la fiaba come strumento di conoscenza della realtà. Il primo si svolge il 20 gennaio presso la sala comunale Roma, via di Decima 42. Per info: tel. 722.43.40.

Colloqui pirandelliani - Lunedì 20 gennaio si svolge un convegno sul grande scrittore organizzato dall'Ente teatrale italiano. Dalle 10.30 presso l'aula magna Gismondi dell'Università di Tor Vergata, una serie di interventi incentrati sulla produzione teatrale di Pi-

randello. Gli incontri vengono preceduti da un saluto del rettore Alessandro Finazzi Agrò. In chiusura proiezione del film *Enrico IV* di Marco Bellocchio con Marcello Mastroianni. Per info: te. 699.5111.

Festa di Sant'Agnese - In occasione dell'avvenimento, il 21 gennaio, nella basilica della santa vengono benedetti due agnelli durante una solenne messa presieduta dall'abate generale, secondo un antichissimo rito risalente a 5 secoli fa. Con la lana che si ricava dalla loro tosatura si realizzano tessuti sacri donati poi al Santo Padre.

La mia penna suona il rock - È una iniziativa culturale che si inaugura il 21 gennaio alle 10 presso la Biblioteca Centro Culturale Pier Paolo Pasolini, e che prosegue fino al 20 febbraio, con l'intento di evidenziare il rapporto tra la scrittura del romanzo dei nuovi narratori contemporanei e il linguaggio musicale. È prevista la presentazione della collana *De-Generazione* della casa editrice Ediesse, con la presenza di autori come Anatole Fuskas, Francesca Fini e Giovanni Paris. Presso la Biblioteca Pier Paolo Pasolini, viale Caduti della Resistenza 410 (Spinaceto). Per info: tel. 507.03.35.

Volenterosi carnefici - *I volenterosi carnefici di Hitler* è il titolo del libro di Daniel Jonah Goldhagen, edito dalla Mondadori, che verrà presentato martedì 21 alle 18 presso la sede romana della casa editrice. Intervengono Angelo Bolaffi, Miriam Mafai, Luciano Violante. Coordina Lucio Caracciolo, sarà presente l'autore. Via Sicilia 136, ore 18. Per info: tel. 47.49.73.27/ 328.

Vita e inconscio - *La mia vita per l'inconscio* è il titolo del libro di Aldo Carotenuto che verrà presentato giovedì 23 presso la libreria Bibli alle 18.30. Oltre all'autore intervengono Mariella Cortese e Francesca Garofoli.

[Enrico Pulcini]

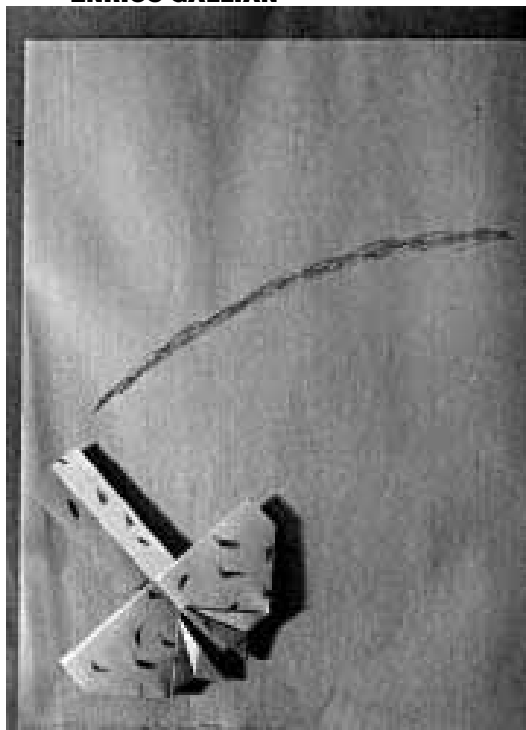
LA MOSTRA. Alla LibroGalleria Empiria le opere dell'artista milanese

Le traiettorie di colore di Sordini

■ Quando agli inizi degli anni sessanta Ettore Sordini venne a Roma assieme a Piero Manzoni provenienti da Milano avevano già con loro tutte le carte in regola per violentare i materiali che poi sotto le loro mani divennero per Piero Manzoni i famosi «Achrome», sorta di garze rese ingessate dalla caseina e gesso; per Ettore Sordini lacerazioni segniche, una sorta di ferita graffiata sulla tela. E il fondo era rigorosamente aereo bianco. I segni di Sordini che scrivevano sulla tela storie, quasi sempre le stesse, mai monotone ma dense di scribbili, quasi iscrizioni epigrafiche, fervevano il supporto che lascivamente assumeva su di sé il piacere del ricevere-cotanta speme di segno.

In quegli anni Sordini era convinto che bisognava farsi a pezzi da sé, continuamente, dimenticandosi di sé, andando avanti pagando per questo, vivendo tra angustie, non lasciandosi imporre occasioni per dipingere, scrivere ma procurandosi da sé il motivo per dipingere, per scrivere - allora, allora forse, allora, se si aggiunge un altro robusto carico di sconfitte e autoestranamento e rinunce, diceva ad ogni occasione Ettore - allora si è arrivati alla fine a spostare più in là le colonne d'Ercole, forse, della lunghezza di qualche lombrico - forse. Pareva dicesse così Sordini. E ora rivederlo alla LibroGalleria "Empiria" di via Baccina nella suburra romana, a distanza di così tanti anni, non meno gagliardo e tremebondo alle prese con aeroplanini

ENRICO GALLIAN

Ettore Sordini, «Incurioni», tecnica mista su carta, 1995
Valerio Giannetti

di carta che volteggiano nell'aereo perso della carta è come se nulla fosse accaduto alle sue ferite lacerate contuse sulla tela d'un tempo andato. Ossia nella *consecutio temporum* pittorica è andato avanti aumentando la dose primigenia di materia violenta. Alcune opere in mostra sembrano perseguire il tragico scopo di voler lapidaria-

mente disilludere lo spettatore dichiarando apertamente che le opere d'arte sono apparizioni, prive di efficacia storica e di conseguenze pratiche. Sordini sembra dire: «Questa è la loro grandezza.»

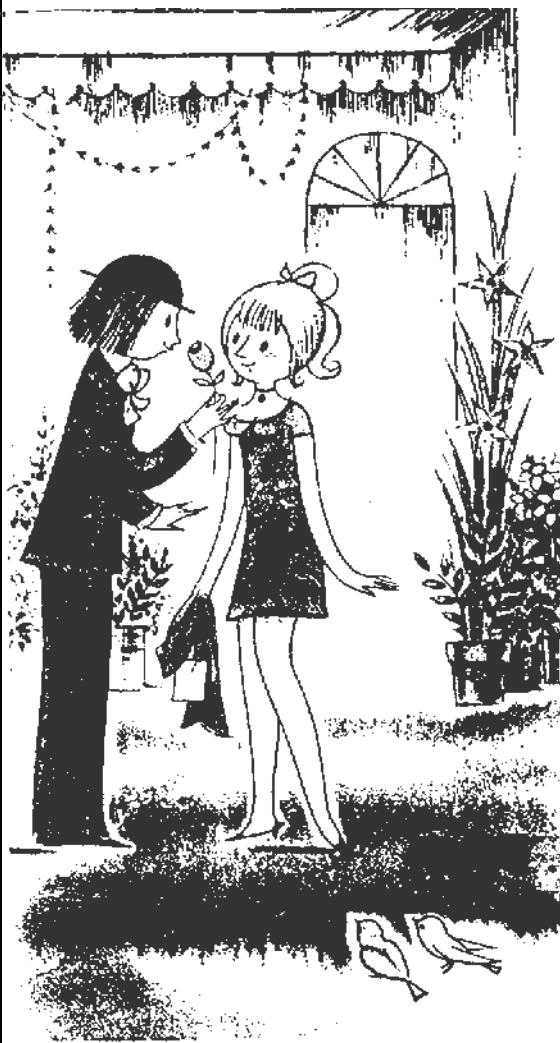
Ma non dategli retta è sempre il solito incorreggibile polemista. In altre invece afferma che lo stile

è superiore alla verità, lo stile porta in sé la prova dell'esistenza. E aggiunge lucidamente barricadero. «Forma: in essa è lontananza, in essa è durata.» Con quel che segue nelle ultime opere, dove l'aeroplanino di carta grida vittoria sulla forma. In fondo Ettore Sordini incallito romantico, avrebbe potuto benissimo essere stato definito «scapigliatamente» un colorista lombardo. Anche quando vela a più riprese i fondi di cielo che accolgono queste aeree forme, leggere sì, ma anche tragiche, nella sua tragicità pittorica è uno dei pochi pittori ancora esistenti che ha fatto della leggerezza, della trasparenza, della grazia, della discrezione, della non spettacolarità un proprio emblema per rappresentare l'illusione della forma. Che non esiste. Come vorrebbe farci credere, lui che del colore ferito è padrone assoluto.

Ma c'è dell'altro ancora, il titolo della mostra è «Incurioni» e a suo dire e «fare» arte, le traiettorie dei suoi aerei in picchiata sulla carta da guerra aerea non fanno attrito con quelle contrarie, delle incursioni degli aerei da guerra che, accompagnate dai clamori della retorica, fanno vittime. Le sue incursioni vogliono solo essere una riflessione sul linguaggio e sulla vita da parte di un maestro (qualità professionale che nessuno gli contesta), tramite e riferimento per chi ha memoria di civiltà.

Bartolo Mazzarella & Figli s.r.l.

NUOVO REPARTO
Articoli da Regalo
QUALITÀ - CONVENIENZA - CORTESIA



BOMBONIERE - LISTE DI NOZZE

PUNTI VENDITA:

VIALE M EDAGLIE D'OR O 108/C/D/E - 00136 ROMA - TEL. 39736834 - FAX 39735773
VIA TOLEMAIDE 16/18 - 00192 ROMA - TEL. 39733516

VENDITA RATEALE

omnitel®
telecomunicazioni cellulariSIEMENS
la nuova tecnica digitaleGLEM-GAS
la gioia di cucinare sicuriLOEWE.
la tecnica della nuova generazione

CANDY

A E G
HIGH QUALITYLUBE®
una cucina da vivere

SONY